

Le aree di specializzazione della Regione Friuli Venezia Giulia

***Traccia di discussione –
Sistema istituzionale***

(compilare un documento per ciascuna area di specializzazione individuata)

Area di specializzazione (settore)

(Identificazione dell'area specializzazione)

Domotica	<input type="checkbox"/>
Mobilità	<input type="checkbox"/>
Scienze della Vita	X
Altro

Programmazione e strategia

(Indicazione dei documenti programmatici che evidenziano la rilevanza dell'Area di specializzazione all'interno delle priorità settoriali regionali)

Caratteristica del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia è la presenza di un numero crescente di aziende che operano nel settore delle scienze della vita, cui si accompagna un considerevole numero di istituzioni scientifiche di rilievo attive in quest'ambito, in via esclusiva o parziale.

In particolare per quanto concerne le imprese, secondo l'ultimo rapporto "BioInItaly 2011" pubblicato da Assobiotec e Ernst&Young, sono 20 le aziende del settore "biotech" presenti in regione con 121 addetti alla R&S, un fatturato consolidato di €25M e investimenti per € 40M. La maggioranza delle aziende, sia in termini di numero (13) sia in termini di fatturato (€15M), opera nelle "biotech rosse". Se si allarga la definizione ad altri settori, come ad esempio il biomedicale, le aziende operanti nel campo delle scienze della vita si attesta stabilmente attorno alle 50 unità.

Conseguentemente, a partire da alcuni finanziamenti rivolti a progetti del settore e considerate le peculiarità del territorio, l'Amministrazione regionale ha istituito, con Accordo di Programma di data 5 ottobre 2004, il Distretto tecnologico regionale di biomedicina molecolare, gestito dal Consorzio per il Centro di Biomedicina Molecolare srl (CBM).

Successivamente - nel contesto della partecipazione al Bando "Avviso per lo sviluppo ed il potenziamento di cluster tecnologici nazionali" emanato dal MIUR -tenuto conto dell'importanza strategica di quest'ambito scientifico-disciplinare, la Regione, su espressa volontà politica in tal

senso, ha sostenuto la partecipazione del distretto al cluster nazionale "Scienze della Vita/Advanced Live SciEnces in Italy - ALiSEI".

Strumenti: Bandi, Avvisi, Misure

(Identificazione degli strumenti- con evidenza della relativa dotazione finanziaria e risultati conseguiti - a sostegno dell'Area di specializzazione)

- LR 26/2005 Disciplina generale in materia di innovazione, ricerca scientifica e sviluppo tecnologico
- LR 47/78 Contributi a fondo perduto a favore delle imprese industriali per progetti di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e innovazione dei processi e dell'organizzazione
- POR FESR 2007/2013 attività 1.1b_ attività 1.1b *Sostegno ai progetti di ricerca industriale ad elevato impatto sistemico per il rafforzamento delle reti della ricerca e dell'innovazione e dei distretti tecnologici dell'innovazione* –SETTORE :Biomedicina molecolare
- PAR FSC FVG 2007-2013, azione 3.1.2.2 "Distretti tecnologici" –progetti di ricerca industriale, sviluppo e innovazione

Iniziative e Programmi

(Identificazione di Iniziative e Programmi – con evidenza dei relativi risultati conseguiti – a sostegno dell'Area di specializzazione)

L'Amministrazione regionale, in attuazione della LR 26/2005, ha finanziato interventi specifici per il sostegno dell'innovazione e della ricerca scientifica e tecnologica nel settore. In particolare, con gli articoli 21 e 23 della suddetta legge, sono stati finanziati 17 progetti di ricerca e sviluppo pluriennali nel campo delle scienze della vita.

Considerato il livello di eccellenza offerto dal territorio regionale e la numerosa presenza di imprese ed istituzioni scientifiche di rilievo operanti in questo settore, con Accordo di Programma di data 5 ottobre 2004, integrato successivamente con atto firmato in data 27 marzo 2009, il MIUR e la Regione hanno istituito il Distretto tecnologico regionale di biomedicina molecolare. Il Distretto, gestito dal Consorzio per il Centro di Biomedicina Molecolare scrl (CBM), risulta tra i destinatari dei finanziamenti previsti dall'art. 29 comma 2 bis della citata LR 26/2005, concernente la promozione dell'attività dei distretti mediante la concessione di contributi ai soggetti gestori per l'attuazione di progetti finalizzati al rafforzamento delle attività di ricerca e sviluppo, di innovazione e di trasferimento tecnologico e alla realizzazione di un efficace sistema di relazioni interindustriali nell'ambito dei rispettivi settori di riferimento.

In seguito, sempre in considerazione della rilevanza di questo settore nel territorio regionale, nell'ambito del POR FESR 2007-2013, obiettivo 2 "competitività regionale e occupazione", è stata prevista la linea di attività 1.1.b "sostegno ai progetti di ricerca industriale ad elevato impatto sistemico per il rafforzamento delle reti della ricerca e dell'innovazione e dei distretti

tecnologici dell'innovazione", che ha finanziato 3 grandi progetti di ricerca industriale e sviluppo in tale ambito:

- MALATTIE CARDIOVASCOLARI: DAI FATTORI DI RISCHIO GENETICO ED AMBIENTALE ALLA PREVENZIONE MEDIANTE COMPONENTI NUTRIZIONALI INNOVATIVI, diretto ad identificare fattori genetici, molecolari ed ambientali di rischio per malattie cardiovascolari, con conseguente sviluppo di test che consentano diagnosi rapide ed accurate, sviluppo di alimenti ed integratori mirati e disseminazione delle evidenze scientifiche per migliorare l'educazione e l'igiene alimentare.

Capofila: NUTRIGENE S.R.L.

Partners: CBM S.c.r.l., Euroclone S.p.A., Illycaffè S.p.A., g&lifè s.r.l., Università degli Studi di Trieste, IRCCS Burlo Garofolo, Friuli Innovazione, Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico, Polo Tecnologico di Pordenone S.C.p.A., Sweet S.p.A.

- PIATTAFORMA PER LA MEDICINA MOLECOLARE E PERSONALIZZATA, finalizzato a sviluppare una cartella clinica informatizzata integrata di carattere clinico-biomolecolare in grado di supportare il personale medico nella cura personalizzata del paziente nel settore cardiologico, oncologico e delle malattie neurodegenerative e funzionale ad attività di ricerca genomica e farmacogenomica relative alle predette patologie.

Capofila: INSIEL MERCATO S.P.A.

Partners: IGA Technology Services s.r.l., Nuvon Italia s.r.l., Fondazione Italiana Fegato Onlus, S.I.S.S.A. Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati, Università degli Studi di Udine, Friuli Innovazione, Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico, Istituto di Genomica Associata, Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti" Trieste

- Mirata Terapia Oncologica – MITO, rivolto ad ideare, validare e produrre piattaforme tecnologiche innovative destinate alla produzione di kit diagnostici di farmacogenetica che permettano l'analisi delle varianti genetiche responsabili dell'effetto del trattamento farmacologico, sviluppati a partire dall'ambito oncologico, ma con potenziali applicazioni in altri contesti di terapia farmacologica.

Capofila: PHARMADIAGEN S.R.L.

Partners: I.R.C.C.S. C.R.O. Aviano, Polo Tecnologico di Pordenone S.C.p.A., GeneticLab s.r.l., CBM S.c.r.l.

Infine, tenuto conto dell'importanza strategica del settore, nell'ambito del Bando "Avviso per lo sviluppo ed il potenziamento di cluster tecnologici nazionali" emanato dal MIUR, l'Amministrazione regionale ha sostenuto la partecipazione del distretto al cluster nazionale "Scienze della Vita/Advanced Live Sciences in Italy - ALISEI".

Altre informazioni e note